



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore  
UGO FOSCOLO  
LICEI DI CANICATTI'  
Scientifico - Classico – Linguistico**

**Linee guida per la mobilità studentesca individuale internazionale  
Periodi di studio all'estero**

**INDICE**

PREMESSA .....	1
LINEE GUIDA.....	3
PRIMA DELLA PARTENZA PER L'ESPERIENZA ALL'ESTERO PER UN INTERO ANNO SCOLASTICO .....	4
DURANTE IL SOGGIORNO ALL'ESTERO.....	5
AL RIENTRO.....	5
FREQUENZA DI UN PERIODO ALL'ESTERO DI DURATA INFERIORE ALL'ANNO SCOLASTICO .....	7
ALLEGATO 1 - FACSIMILE DI CONTRATTO FORMATIVO.....	8
ALLEGATO 2 – TABELLA DI CONVERSIONE (UE E EXTRA-UE).....	11
ALLEGATO 3 - PORTFOLIO EXCHANGE STUDENT.....	13
ALLEGATO 4– FACSIMILE VERBALE ASSEGNAZIONE VOTI /CREDITO / SCRUTINIO.....	14

## **PREMESSA**

La promozione della mobilità studentesca, al fine di ampliare il percorso di internazionalizzazione della scuola italiana, è una delle priorità del Ministero dell'Istruzione: è presente nel Decreto Ministeriale 281 del 15 settembre 2021, nell'Atto di indirizzo politico-istituzionale che stabilisce le priorità politiche e gli obiettivi strategici che orienteranno l'azione del Ministero dell'istruzione per il triennio 2022-2024. Questa scelta è coerente con l'ambizioso piano della Unione Europea che chiede agli Stati membri di realizzare uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 e propone "un continente in cui sia divenuto la norma trascorrere un periodo in un altro Stato membro, per studiare, formarsi o lavorare, e parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre. Un continente in cui le persone abbiano un forte senso della propria identità di europei, del patrimonio culturale dell'Europa e della sua diversità".

La creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale è uno degli obiettivi primari della scuola e i programmi di mobilità individuale degli studenti sono un'opportunità per le scuole per guardare oltre i confini nazionali, verso una più ampia concezione di cittadinanza, e per riflettere sul proprio ruolo educativo. Un periodo di studio all'estero costituisce per gli studenti un'esperienza formativa forte che permette di sviluppare competenze trasversali, oltre a quelle linguistiche e a quelle più specificatamente legate alle discipline: imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare a orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale non è semplice e richiede un impegno che va oltre quello richiesto dalla frequenza di un anno di studio normale.

La normativa scolastica italiana sostiene le mobilità e regola il riconoscimento degli studi effettuati all'estero ai fini della riammissione nella scuola italiana. In tale ottica, le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni italiani appartenenti al sistema di istruzione e formazione, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei (art. 192, c. 3 D. Lgs.vo 297/ e nota MIUR prot. n. 2787/2011 Titolo V).

Favorire la mobilità studentesca è una delle indicazioni contenute nella C.M. 181/97, fortemente ribadita nella nota prot. 843 emanata il 10 di Aprile 2013 dal MIUR intitolata **“Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale”** volta a facilitare le scuole "nell'organizzazione di attività finalizzate a

sostenere sia gli studenti italiani partecipanti a soggiorni di studio e formazione all'estero sia gli studenti stranieri ospiti dell'Istituto".

Il nostro Istituto riconosce l'alto valore educativo della mobilità studentesca, l'importanza della dimensione internazionale all'interno dei percorsi formativi e riconosce nell'esperienza di studio all'estero un'occasione rilevante per l'accrescimento delle competenze linguistiche dello studente e un momento formativo importante per la sua maturazione personale.

### **Il nostro Istituto pertanto**

- promuove gli scambi interculturali e incoraggia la mobilità studentesca, in quanto strumento per l'educazione alla cittadinanza interculturale, in ambito sia europeo che internazionale, e risorsa per tutta la comunità scolastica;
- valorizza le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti, come parte integrante del proprio percorso di formazione e istruzione;
- le facilita, attraverso la progettazione di un corretto piano di apprendimento da parte del Consiglio di Classe, basato sulla centralità dell'alunno, che tenga presente l'incremento delle conoscenze disciplinari, ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e atteggiamenti sviluppati con apprendimenti formali, ed informali;

### **Inoltre**

- per gli **studenti stranieri** che svolgono un periodo di studio nel nostro Istituto, consapevole che lo studente proviene da sistemi scolastici che hanno priorità e modalità educative, di apprendimento e di valutazione diverse dalle nostre, mette in atto metodologie e strategie al fine di favorirne l'inserimento non solo in termini di studio, ma anche di comportamenti quotidiani. A tal fine nomina un docente tutor che segue lo studente nel suo percorso di inserimento nella nuova classe e fornisce le indicazioni e il sostegno necessario per un proficuo lavoro nel corso dell'anno scolastico.

## **LINEE GUIDA**

Per valorizzare l'esperienza degli studenti all'estero nonché per garantire omogeneità nella gestione delle varie fasi della mobilità in vista del rientro dello studente dopo il periodo all'estero, vengono adottate, anche alla luce della normativa vigente, le seguenti linee guida che stabiliscono le **procedure**, i **criteri di valutazione** degli studenti che hanno frequentato un periodo all'estero e gli obblighi a cui sono soggetti gli studenti e l'Istituto *prima, durante e dopo* il soggiorno-studio all'estero.

A tal fine viene nominato un **Docente Referente per la mobilità studentesca individuale internazionale** che ha la funzione di

- raccogliere tutti i progetti di mobilità internazionale individuale, coordinare e supportare l'operato dei tutor e dei Consigli di Classe nello svolgimento delle procedure definite dalle presenti linee guida, effettuando il monitoraggio - in itinere e finale - ed intervenendo per colmare eventuali lacune riscontrate.

-Supportare l'operato del Dirigente Scolastico e dei Consigli di Classe nelle operazioni utili al reinserimento degli studenti dopo il periodo di studio all'estero, nella valutazione delle esperienze di mobilità in atto e nella valutazione di nuove proposte di mobilità.

- Supportare inoltre l'operato del Dirigente Scolastico nelle relazioni con gli Enti e le Associazioni promotrici dei progetti di mobilità internazionale individuale e con le scuole estere.

## **PRIMA DELLA PARTENZA PER L'ESPERIENZA ALL'ESTERO PER UN INTERO ANNO SCOLASTICO**

Si fa presente che, come evidenziato nella nota del MIUR prot. 843, del 10 Aprile 2013 **“Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale”**, “appare opportuno escludere dall'effettuazione di esperienze all'estero gli studenti frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato”; l'Istituto, pertanto, consiglia di frequentare l'anno all'estero nel corso della classe quarta.

### **LO STUDENTE:**

1. entro il mese di febbraio dell'anno precedente all'esperienza all'estero, informa il Dirigente scolastico e il Coordinatore di classe;
2. consegna in segreteria didattica la documentazione relativa alla scuola estera che frequenterà;
3. dopo che il Consiglio di classe ha valutato l'opportunità di tale scelta: chiede al Coordinatore di classe il nominativo del docente tutor;
4. si informa dal docente tutor sulle modalità di riammissione nell'Istituto al rientro dall'esperienza estera, concordando le attività utili ad agevolare il reinserimento nella classe, in particolare per le discipline non presenti nel piano di studi della scuola estera;
5. prende accordi con il docente tutor per stabilire le modalità di comunicazione durante il periodo di permanenza all'estero;
6. verifica l'esito dello scrutinio finale della classe terza e la presenza di eventuali carenze formative al fine di organizzarsi per i corsi di recupero al rientro;

7. stipula il “Contratto formativo” sottoscritto anche dalla famiglia e dal Dirigente scolastico, seguendo il fac-simile allegato o eventuale altro modulo fornito dall’Agenzia formativa che organizza la mobilità.

## **IL CONSIGLIO DI CLASSE:**

1. Prendendo atto della volontà dell’alunno e della famiglia di intraprendere l’esperienza della mobilità, può esprimere un parere sull’idoneità o meno dello studente, (se lo studente ha valutazioni insufficienti in una o più discipline farà presente le difficoltà di recupero al rientro o potrà anche esprimere parere negativo).

2. Individua un docente tutor, in genere l’insegnante di lingua straniera, che sarà coadiuvato, ove necessario, dal Referente di Istituto della Mobilità e dal Coordinatore di Classe, con il compito di tenere i contatti con lo studente prima, durante e dopo il soggiorno all’estero aiutandolo nell’organizzazione del suo percorso formativo curricolare italiano;

3. Predispone un percorso essenziale, focalizzato sui nuclei concettuali fondamentali, sui contenuti disciplinari irrinunciabili delle discipline che non sono comprese nel piano di studi dell’istituto straniero, utile per la frequenza dell’anno successivo e finalizzato a un più facile reinserimento nell’istituto italiano .

4. Comunica allo studente le modalità di riammissione all’Istituto ed i contenuti fondamentali delle singole discipline necessari per affrontare proficuamente la classe successiva.

## **DURANTE IL SOGGIORNO ALL’ESTERO**

### **LO STUDENTE:**

1. Garantisce la frequenza della scuola;

2. Comunica al docente tutor, appena possibile, le materie effettivamente frequentate;

3. Mantiene il contatto con il docente tutor, e comunica gli argomenti affrontati e qualsiasi altra notizia utile, anche con l’invio di documentazione, per tenere informato il Consiglio di classe;

### **IL DOCENTE TUTOR:**

1. tiene i contatti con lo studente;

2. mantiene informato il Consiglio di classe sull'andamento dell'esperienza all'estero dello studente;

3. informa periodicamente lo studente sullo svolgimento dei programmi della propria classe;

4. costruisce, insieme allo studente, gradualmente, un portfolio dell'esperienza all'estero, nel quale inserire eventuali documenti utili al Consiglio di classe per la valutazione. Il portfolio dello studente dovrebbe contenere per esempio le indicazioni sulla scuola estera, il piano di studi effettivamente seguito dallo studente, eventuali esperienze formative e sociali significative anche ai fini dell'attribuzione del credito al rientro e dell'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro; le valutazioni riportate nella scuola estera e una relazione dettagliata sull'esperienza svolta

## **AL RIENTRO DALL'ESTERO**

### **Valutazione e attribuzione credito scolastico**

#### **LO STUDENTE**

- consegna il prima possibile alla Segreteria didattica la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero e alle valutazioni riportate nelle discipline seguite nella scuola ospitante e una relazione dettagliata sull'esperienza svolta da inserire nel portfolio.

La segreteria fornisce copia della documentazione al tutor, che la condivide con i docenti del Consiglio di Classe.

- affronta delle verifiche in itinere sui contenuti e sugli obiettivi concordati o un colloquio con l'intero Consiglio di classe.

Tali verifiche seguiranno la calendarizzazione proposta e si concluderanno con la delibera del consiglio di classe in merito alla riammissione.

#### **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

- stabilisce i tempi e la qualità del recupero e di verifica dei contenuti fondamentali delle discipline non comprese nel piano degli studi compiuti presso la scuola estera, da effettuare prima dell'inizio delle lezioni o, eventualmente, entro la fine del primo trimestre/quadrimestre. L'accertamento è da intendersi non basato sull'intero programma dell'anno scolastico svolto in Italia dalla classe, ma solo su alcuni nuclei fondanti indispensabili allo studio della stessa disciplina nel successivo anno scolastico.

- perviene alla **valutazione globale** finale dello studente e alla definizione del credito scolastico dell'alunno considerando gli esiti delle seguenti valutazioni:

1. valutazione riportate nelle materie nelle discipline seguite nella scuola ospitante
2. valutazione espressa dai docenti che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari sulla base della verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari essenziali concordati per le materie non presenti nel curriculum estero.
3. valutazione dell'intera esperienza e del comportamento, considerato che la frequenza dell'anno all'estero costituisce un momento formativo e di crescita che attribuisce un valore aggiunto allo studente, alla sua maturità ed alle sue competenze trasversali .

La valutazione potrà essere conclusa prima dell'inizio dell'anno scolastico o alla chiusura del primo periodo di valutazione o nello scrutinio finale. Il C.d.C. riconoscerà e valuterà l'esperienza di studio all'estero, considerandola nella sua globalità, valorizzando, oltre alle conoscenze e competenze disciplinari i punti di forza, gli apprendimenti formali e informali, nonché le competenze trasversali acquisite dagli studenti facendone oggetto di valutazione anche all'Esame di Stato.

## **ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Il Consiglio di classe individua la banda di oscillazione del credito scolastico sulla base della valutazione globale. Per valorizzare l'esperienza, ove non sussistano elementi contrari o negativi anche legati ad eventuali insufficienze riportate nelle materie accertate, viene assegnato il massimo della banda.

### **Valutazione Percorsi per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento**

In linea con quanto sopra e con la nota del MIUR 843, nella quale viene indicato che l'esperienza di studio all'estero contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, quali imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando 'le mappe' di una cultura altra, esigendo un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio, allo studente coinvolto, durante l'anno scolastico, in un'esperienza di studio all'estero pari o superiore ai 90 giorni verranno riconosciute 30 ore di Alternanza Scuola-Lavoro per il trimestre, 50 per il semestre e 100 ore per l'anno intero.

Inoltre, se durante il suddetto periodo all'estero lo studente è coinvolto e certifi chi esperienze di tirocinio formativo/esperienze di lavoro/volontariato rilasciate da Associazioni/Aziende/Istituti Scolastici stranieri le quote massime previste possono essere superate.

## **PROCEDURE PER ESPERIENZE DI DURATA INFERIORE AD UN ANNO SCOLASTICO**

La procedura rimane invariata per quanto riguarda la fase precedente la partenza e la permanenza all'estero.

**Per quanto riguarda invece la fase di rientro**, se l'esperienza si svolge nel corso della prima parte dell'anno, al rientro lo studente è inserito nella sua classe ed il Consiglio programma attività di recupero e verifica dei contenuti fondamentali delle discipline non comprese nel piano degli studi compiuti presso la scuola estera che lo mettano in condizione di affrontare la seconda parte dell'anno scolastico.

Nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati del secondo quadrimestre.

Se l'esperienza si svolge nel secondo semestre, si fa riferimento alla procedura seguita per i ragazzi che rientrano dopo un anno.

**CONTRATTO  
FORMATIVO**

Nome e cognome dello studente:

Classe:

Destinazione:

Eventuale Associazione di riferimento:

Data di inizio del soggiorno:

Data di conclusione del soggiorno:

Nome del docente tutor:

E-mail del docente tutor:

Nome e indirizzo della scuola ospitante:

Il seguente accordo, stipulato tra l'Istituto " IISS Ugo Foscolo", rappresentato dal Dirigente scolastico.....  
....., lo studente .....  
della classe ..... a.s. .... e i genitori dello studente  
.....

viene sottoscritto al fine di promuovere un clima di reciproca collaborazione in merito all'esperienza di mobilità studentesca per l'anno scolastico ..... e per valorizzare le potenzialità di tale esperienza e favorirne la ricaduta nell'iter formativo dello studente.

Premesso che lo  
studente.....frequenterà

- un anno di studio
- un periodo di n. \_\_\_ mesi

presso.....  
.....

Le parti concordano il seguente

## **“CONTRATTO FORMATIVO”**

### **1. Lo studente si impegna a**

- a. frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- b. mantenere nella scuola all'estero un comportamento corretto e rispettoso dei luoghi e delle persone;
- c. tenere i rapporti con l'Istituto "IISS Ugo Foscolo" tramite comunicazioni di posta elettronica indirizzate al docente tutor.....;
- d. comunicare, appena possibile, al docente tutor il nominativo e l'indirizzo e-mail del referente della scuola estera, i programmi di studio e le materie scelte presso la scuola ospitante, avendo cura di scegliere discipline e corsi coerenti al piano di studi della classe di provenienza;
- e. consegnare la documentazione di prove, test e ogni altra testimonianza di attività didattica curricolare ed extracurricolare svolta nell'Istituto ospitante o presso altri Enti all'estero, dei programmi e di altre eventuali forme di valutazione, da inserire nel portfolio;
- f. richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento degli studi compiuti all'estero, inclusa la valutazione finale delle singole discipline seguite presso la scuola ospitante;
- g. sostenere, al suo rientro i momenti di accertamento sui contenuti indicati dal Consiglio di classe di provenienza e secondo le modalità da esso definite.

### **2. Il Dirigente Scolastico si impegna a:**

- a. incaricare un docente del Consiglio di classe come tutor cui lo studente e la famiglia possano far riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- b. concordare con il Consiglio di classe i tempi e le modalità per l'accertamento e per gli eventuali recuperi.

### **3. Il Consiglio di classe si impegna a:**

- a. contattare, tramite il docente tutor, lo studente ed il Dirigente scolastico per aggiornamenti sulle attività della classe di provenienza e l'eventuale invio di materiale didattico;
- b. indicare i contenuti irrinunciabili delle singole discipline curricolari il cui apprendimento sarà da accertare al rientro dello studente;
- c. concordare con il Dirigente scolastico i tempi e le modalità per l'accertamento e per le eventuali iniziative per favorire un positivo reinserimento;
- d. entro l'inizio dell'anno scolastico successivo al rientro dall'estero o entro il primo periodo di valutazione, esprimere una valutazione globale che tenga conto:
  1. della valutazione espressa dall'istituto estero;
  2. della valutazione espressa dai docenti che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari al rientro;
  3. della valutazione dell'intera esperienza, come momento formativo e di crescita, utilizzando anche eventuale altra documentazione contenuta nel portfolio;
- e. acquisire e valutare, anche ai fini dell'attribuzione della valutazione del pcto, le attività

didattiche, curricolari ed extracurricolari, svolte presso la Scuola ospitante a patto che siano descritte e documentate e rispondano ai criteri stabiliti in merito dall'Istituto.

**4. La famiglia si impegna a :**

- a. mantenere contatti con il docente tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio;
- b. collaborare al passaggio di informazioni.

Luogo e Data: .....

Il Dirigente Scolastico .....

Lo studente .....

I genitori .....

**ALLEGATO 2 – TABELLA DI CONVERSIONE (UE E EXTRA-UE)**

TABELLA CONVERSIONE VOTI PAESI UNIONE EUROPEA							
ITALIA	AUSTRIA	GERMANIA	FRANCIA	SPAGNA	GRAN BRETAGNA	IRLANDA	BELGIO
10	1	1 - 1,4 Sehr gut	17,1 - 20	10 Matrícula de honor	(A+/A) Excellent	100 Excellent	17,1 - 20
9	1	1,5 – 2 Sehr gut	15,1 - 17	9,9 - 9 Sobresaliente	(A-/B+) Very good	69 Very good	15,1 - 17
8	2	2,3 – 3 Gut	13,1 - 15	8,9 - 8 Notable	(B/B-) Good	59 Good	13,1 - 15
7	3	3,3 - 3,7 Befriedigend	11,1 - 13	7,9 - 7 Notable	(C/C+) Pass with distinction	49 Pass with distinction	11,1 - 13
6	4	4 Ausreichend	8,6 - 11	6,9 - 5 Aprobado	(C-/D) Pass	44 Pass	8,6 - 11
5	5	5 Mangelhaft	< 8,5	< 5 Suspenso	(E/F) Fail	<40% Fail	< 8,5

ITALIA	USA	AUSTRALIA	NUOVA ZELANDA	CILE	RUSSIA	CINA	CANADA
10	A+ 97 to 100 A 93 to 96	High Distinction 7	100 - 85	7	5	100 - 90	A+/A (4,3/4) Excellent
9	A- 90 to 92 B+ 87 to 89 B 83 to 86	Distinction/ Credit 6	84 - 80	6,9 – 6,0	4,5	89 - 85	A-/B+ (3,7/3,3) Very good
8	B- 80 to 82 C+ 77 to 79 C 73 to 76	Credit 5	79 - 65	5,9 – 5,0	4	84 - 80	B/B- (3/2,7) Good
7	C- 70 to 72 D+ 67 to 69 D 63 to 66	Pass 4,5	64 - 50	4,9 – 4,5	3,5	79 - 70	C+/C/C- (2,3/2/1,7) Satisfactory
6	D- 60 to 62	Conceded 4	49 - 40	4,5 – 4,0	3	69 - 60	D+/D (1,3/1) Sufficient
5		Failure < 4	< 39	< 4	2	< 60	E Fail

## **PORTFOLIO EXCHANGE STUDENT**

Nome e cognome Exchange student:

Classe:

Destinazione:

Eventuale Associazione di riferimento:

Data di inizio del soggiorno:

Data di conclusione del soggiorno:

Nome e indirizzo della scuola ospitante:

Materie frequentate:

Eventuali esperienze formative e sociali significative :

Allegati:

- valutazioni riportate nella scuola estera
- relazione sull'esperienza svolta



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore**  
**UGO FOSCOLO**  
**LICEI DI CANICATTI'**  
Scientifico - Classico – Linguistico

**Verbale per valutazione alunno/a rientrato/a da mobilità con frequenza del quarto anno /  
secondo semestre del quarto anno in scuola estera**

**CLASSE: 4^ \_\_\_ LICEO CLASSICO/ LINGUISTICO /SCIENTIFICO**

Oggi \_\_\_\_\_, alle ore \_\_\_\_\_, si è riunito il Consiglio della classe \_\_\_\_\_, per procedere alla valutazione conclusiva del quarto anno dell'alunno/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, che ha frequentato il secondo semestre / l'intero a.s. \_\_\_\_\_ nel \_\_\_\_\_, secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Presiede il Dirigente Scolastico dott.ssa Rossana Virciglio

funge da segretario il/la prof. \_\_\_\_\_

Sono presenti i docenti:

MATERIA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LINGUA E CIVILTA' FRANCESE	
LINGUA E CIVILTA' SPAGNOLA	
LINGUA E CIVILTA' INGLESE	
STORIA	
FILOSOFIA	

MATEMATICA	
FISICA	
EDUCAZIONE CIVICA	
SCIENZE	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
RELIGIONE CATTOLICA	
CONVERSAZIONE FRANCESE	
CONVERSAZIONE FRANCESE	
CONVERSAZIONE INGLESE	
LATINO E GRECO	

Il Dirigente scolastico ricorda che bisogna procedere alla valutazione tenendo conto di quanto previsto dalla nota MIUR del 10/04/2013 n.843 che così recita:

**1.valutazione espressa dall'Istituto estero:** attribuzione di un unico voto derivante dalla media dei voti riportati nelle materie frequentate presso l'Istituto estero;

**2. valutazione espressa dai docenti** che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari: voto finale derivante dalla media dei voti dati dal Consiglio di classe per ognuna delle materie accertate oralmente. Qualora l'accertamento rilevi carenze in una o più discipline, allo studente viene data la possibilità di recuperare, mediante lo svolgimento di una prova suppletiva.

**3. valutazione dell'intera esperienza:** considerato che la frequenza dell'anno all'estero costituisce un momento formativo e di crescita che attribuisce un valore aggiunto allo studente, alla sua maturità ed alle sue competenze trasversali, ove non sussistano elementi contrari o negativi, eventualmente segnalati dall'Istituto estero, **viene attribuito il punteggio massimo alla capacità relazionale.**

Avendo preso visione della documentazione trasmessa dalla scuola estera da cui risulta che l'alunno/a ha ottenuto la valutazione nelle materie \_\_\_\_\_, si è proceduto ad effettuare in data odierna un colloquio / lo scrutinio per la valutazione complessiva e l'attribuzione del credito finale.

Pertanto, tenuto conto della valutazione recepita per le materie frequentate all'estero e della valutazione espressa in seguito all'accertamento delle materie frequentate all'estero/ colloquio, il Consiglio di classe procede all'attribuzione de voti e del credito come segue:

<b>Alunna:</b>		
Classe:		
CURRICULUM SCOLASTICO TRIENNIO	IV anno	
	A.S. 2020/21	
	Istituto estero	Liceo _____ "Foscolo"
Comportamento		
Religione		
Lingua e lett. Italiana		
Lingua e civiltà francese		
Lingua e civiltà spagnola		
I Lingua e civiltà inglese		
Matematica		
Fisica		
Storia		
Filosofia		
Disegno e Storia dell'arte		
Scienze		
Scienze motorie		
Educazione Civica		
<b>Media dei voti QUARTO ANNO ____</b>	<b>Credito QUARTO ANNO</b>	<b>Totale credito terzo e quarto anno</b>

Tenuto conto delle predette valutazioni l'alunno/a \_\_\_\_\_ è ammessa alla classe V del liceo \_\_\_\_\_.

Alle ore \_\_\_\_\_, la seduta è sciolta dopo aver redatto, letto e approvato il presente verbale

Canicatti,

Il C.C.

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Rossana Virciglio